

**Scheda tecnica del Budget economico riclassificato
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.M. 27 marzo 2013**

Il budget economico annuale è riclassificato secondo lo schema allegato al D.M. 27 marzo 2013, ovvero è redatto individuando una corrispondenza tra le voci contenute nel documento programmatico e le voci contenute nel citato schema riclassificato come di seguito dettagliatamente specificato.

In via preliminare, si precisa quanto segue:

- Relativamente agli investimenti dell'Agenzia, è stata considerata come costo di competenza dell'anno 2024 la quota di ammortamento ipotizzabile delle nuove acquisizioni di beni materiali e immateriali. La parte residua, in base al criterio civilistico della competenza economica, è stata evidenziata nel budget economico annuale come quota di ricavi rinviati agli esercizi futuri.
- La voce B-7-c) del budget economico annuale (consulenza, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro) si riferisce esclusivamente alle spese per servizi professionali obbligatori, in quanto l'Agenzia non sostiene costi per consulenze.
- Nel budget economico annuale non sono state valorizzate le voci relative agli accantonamenti, poiché non è possibile stimare in anticipo costi che sono ragionevolmente valutabili solo in chiusura dell'esercizio sulla base dell'andamento della gestione.

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

La voce rileva le somme riconosciute all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e trasferite tramite Capitolo di bilancio dello Stato 3920, al netto della quota da destinare al c.d. "Manutentore Unico" ex art.12 D.L. 98/2011. A queste risorse si aggiungono i ricavi derivanti dai servizi commerciali e istituzionali resi dall'Agenzia e le somme provenienti da esercizi precedenti, comprese nella voce "Risconti passivi" del Bilancio d'esercizio 2022 ed evidenziate nella corrispondente Nota integrativa tra gli "Altri risconti passivi destinati al finanziamento di iniziative da realizzare in esercizi futuri".

Si evidenzia che, relativamente agli investimenti, al fine di conciliare il principio della competenza economica con la dovuta corrispondenza tra i valori contenuti nel documento programmatico e le voci previste nello schema riclassificato, si è reso necessario integrare quest'ultimo con la voce A-6) *Quota di ricavi rinviata agli esercizi futuri per competenza*. Tale voce rileva la quota di ricavi destinata agli investimenti che viene rinviata agli esercizi futuri.

Pertanto, il **Valore della produzione** di competenza dell'esercizio è dato dalla differenza tra il valore complessivo delle risorse assegnate (determinato dalla somma delle voci A-1-a) *Contributo ordinario dello Stato* e la voce A-5-b) *Altri ricavi e proventi*) e la quota di ricavi rinviata agli esercizi futuri per competenza.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

Sotto tale natura lo schema di riclassificazione rileva la ripartizione per singola voce di costo degli importi di spesa riconducibili alle famiglie **'03' Costi della produzione, '04' Costi del Personale** e **'05' Costi generali**.

Pertanto, fermo restando il totale complessivo dei costi correnti e i singoli *sub* totali riferiti alle citate tre famiglie, gli importi delle relative spese sono imputati sulle specifiche voci di costo contenute nel modello dello schema riclassificato.

È da evidenziare che, dati i totali per singole famiglie e quindi il totale complessivo dei costi correnti, la ripartizione per singole voci contenute nell'allegato di cui al D.M. 27 marzo 2013, ha solo carattere meramente indicativo e non gestionale.

In altri termini, i suddetti totali parziali, per eventuali esigenze gestionali, potranno essere sottoposti ad operazioni compensative all'interno delle varie voci di costo delle famiglie, riportate nello schema allegato al più volte citato D.M. 27 marzo 2013.

Si evidenzia che, relativamente ai costi del personale, il valore indicato nel documento programmatico rileva anche la quota riferita all'IRAP, che nel documento riclassificato è riportata nella voce *Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*. Tale quota corrisponde alla differenza tra il **Valore della produzione** ed i **Costi della produzione**.

Premesso quanto sopra, relativamente ai **Costi della produzione** si specifica quanto segue:

- la Famiglia **'03' Costi della produzione** è stata distribuita nel budget economico annuale nelle seguenti voci:

- 6) *Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci*
- 7) *Per servizi*
 - b) *acquisizione di servizi*
 - c) *consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro*
 - d) *compensi ad organi di amministrazione e di controllo*
- 8) *Per godimento beni di terzi*
- 9) *Per il personale*
 - e) *altri costi*
- 14) *oneri diversi di gestione*
 - b) *altri oneri diversi di gestione.*

La Famiglia **'04' Costi del personale** è stata distribuita nelle seguenti voci:

- 7) *Per servizi*
 - b) *acquisizione di servizi*
- 9) *Per il personale*
 - a) *salari e stipendi*

b) oneri sociali

e) altri costi

Imposte dell'esercizio correnti, differite e anticipate.

La Famiglia **'05' Costi generali** è stata distribuita nelle seguenti voci:

6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci

7) Per servizi

b) acquisizione di servizi

c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro

8) per godimento beni di terzi

9) per il personale

b) oneri sociali

14) oneri diversi di gestione

b) altri oneri diversi di gestione.